

BCC Lodi rinnova l’iniziativa dedicata alla Giornata Internazionale della Donna: confermata la mezza giornata di permesso retribuito alle dipendenti

Lodi – Il percorso verso una piena e sostanziale parità di genere si costruisce nel tempo, attraverso azioni concrete, coerenti e continuative. Con questo spirito, **BCC Lodi** conferma anche per quest’anno l’iniziativa speciale in occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, rinnovando la concessione di mezza giornata di permesso retribuito extra a tutte le dipendenti della Banca. La decisione è stata assunta dal **Consiglio di Amministrazione di Bcc Lodi**, in collaborazione con il Comitato interno per la **Parità di Genere**, nell’ambito delle politiche aziendali volte a promuovere inclusione, valorizzazione delle persone e benessere organizzativo. L’iniziativa si inserisce nel sistema di gestione della parità di genere adottato dalla Banca e rappresenta una delle azioni concrete che hanno contribuito all’ottenimento e al mantenimento della certificazione UNI/PdR 125. Come già sperimentato con apprezzamento nella precedente edizione, considerato il calendario di quest’anno, la mezza giornata retribuita sarà fruibile nella fascia pomeridiana della giornata lavorativa immediatamente successiva all’8 marzo, offrendo alle colleghe la possibilità di dedicare tempo a sé stesse, ai propri affetti e alla riflessione sul significato di questa ricorrenza. «Rinnovare questa iniziativa significa ribadire che il nostro impegno per la parità di genere non è episodico,



Il Direttore Generale Fabrizio Periti

ma strutturale – dichiara il **Direttore Generale di BCC Lodi** -. La Giornata Internazionale della Donna rappresenta un’occasione importante per riflettere sui traguardi raggiunti, ma anche sulle responsabilità che ancora ci attendono. Con questo gesto intendiamo riconoscere il contributo fondamentale che le nostre colleghe offrono ogni giorno con competenza, professionalità e dedizione alla crescita della Banca e al servizio di soci e clienti». Il significato dell’8 marzo va infatti oltre la dimensione celebrativa. È un momento di consapevolezza

collettiva, che richiama l’attenzione sull’importanza di garantire pari opportunità, valorizzare il talento femminile e promuovere un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo. L’iniziativa della mezza giornata retribuita non si configura come un premio, ma come un’azione di sensibilizzazione rivolta all’intera organizzazione. Il tema della parità di genere coinvolge infatti tutte le persone, uomini e donne, ed è parte integrante dei valori cooperativi che ispirano l’azione della Banca. «Le politiche per la parità di genere rappresentano

un’estensione naturale dei principi del credito cooperativo – prosegue il **Direttore Generale Fabrizio Periti** -. Siamo convinti che il successo dell’impresa sia il risultato del contributo di ogni singolo individuo, senza distinzioni di genere. Continueremo quindi a promuovere iniziative che favoriscano inclusione, rispetto e valorizzazione delle competenze, nella consapevolezza che la qualità dell’ambiente di lavoro incide direttamente sulla qualità del servizio offerto al territorio». L’iniziativa si affianca all’orario di lavoro “smart”, introdotto dallo scorso gennaio per tutti i dipendenti (dalle 8.15 alle 13.15 e dalle 14.00 alle 16.50 dal lunedì al giovedì; dalle 8.15 alle 13.55 il venerdì), anch’esso finalizzato a migliorare il benessere organizzativo e a favorire un equilibrio più efficace tra tempo di lavoro e tempo di vita, tematiche sempre più centrali nelle realtà imprenditoriali moderne e orientate al futuro. Con il rinnovo di questa iniziativa, Bcc Lodi conferma la volontà di trasformare i propri valori in azioni tangibili, rafforzando un percorso che mira a consolidare una cultura organizzativa fondata su rispetto, equità e responsabilità sociale. In Bcc Lodi, alla fine del 2025, la percentuale di genere maschile su forza lavoro totale era pari al 58,97 per cento, mentre la percentuale di genere femminile su forza lavoro totale era pari al 41,03 per cento.

BCC Lodi, Gruppo Cassa Centrale, conta oggi su 13 filiali territoriali in provincia di Lodi e di Milano, e ha competenza su oltre 100 comuni del territorio. Con 110 anni di radicamento nel Lodigiano prima, nel Sudmilano e a Milano poi, e con quasi 4mila soci, incarna da sempre lo spirito cooperativistico da cui è nata, facendo di prossimità e relazioni i cardini del modello di banca con cui si presenta ogni giorno ai suoi clienti. Con un indicatore Cet 1 Ratio oltre il 26 per cento e 45 milioni di risorse proprie, si colloca ai vertici del sistema del Credito Cooperativo e dell’intero sistema bancario per solidità patrimoniale e da oltre 20 anni può vantare bilanci in utile e distribuzione di dividendo ai propri soci.

Incidente mortale sul lavoro alla MondoSD di Bernate Ticino (MI)

A perdere la vita un operaio di 37 anni schiacciato da un muletto

Un altro lavoratore ha perso la vita sul posto di lavoro. Poco dopo le 17:00 di venerdì 20 febbraio, un **operaio di 37 anni** di origini pakistane è rimasto vittima di un tragico incidente mortale sul lavoro presso l’azienda **MondoSD di Bernate Ticino (MI)**. Secondo le prime ricostruzioni, l’uomo è rimasto schiacciato tra un muletto e un altro macchinario mentre stava svolgendo il proprio lavoro nell’azienda specializzata nel recupero di materie plastiche. L’impatto è stato fatale. Sul posto sono accorsi subito i **soccorritori del 118** - che hanno tentato di rianimarlo invano - l’**elisoccorso**, i **Vigili del Fuoco**, la **Polizia Locale**, i **Carabinieri** e i tecnici dell’**ATS**, che stanno indagando sulle dinamiche e le eventuali responsabilità. La **Procura di Milano** ha aperto un’inchiesta per omicidio colposo sul lavoro. Al vaglio le proce-



dure di sicurezza vigenti nell’azienda, il rispetto delle norme antinfortunistiche, le condizioni del muletto e la formazione dell’operatore.

Ieri in Consiglio a Sergnano lo Statuto di Padania Acque

Il Consiglio Comunale di **Sergnano** si è riunito **ieri giovedì 26 febbraio** alle ore 18.30, mentre *inPrimapagina* andava in stampa, presso la Sala Consiliare del Municipio. All’ordine del giorno l’approvazione del regolamento per l’alienazione dei beni mobili comunali, l’approvazione del regolamento per l’alienazione dei beni immobili con acquisizioni di beni di proprietà privata, alcuni emendamenti proposti (in sede di assemblea straordinaria) al testo dello **Statuto di Padania Acque**. E’ stata inoltre discussa una mozione delle minoranze per distribuire le uscite didattiche degli Istituti scolastici, un’interrogazione del gruppo “Scelgo Sergnano” sulla variazione dello Statuto di Padania Acque ed un’interrogazione di “Siamo Sergnano” sulla variante del PGT relativa alla progettualità per la fattibilità di una **ciclabile Sergnano-Trezzolasco**.

A Sergnano due incontri per l’educazione dei bambini

Domenica 1 marzo alle 16.30, presso l’oratorio di Sergnano, si terrà l’incontro **“La rivoluzione dell’intelligenza artificiale e educazione dei figli”**, a cura dell’**Unità Pastorale San Giuseppe**: interverrà l’insegnante **Santo Milanese**, e durante l’incontro ci sarà la possibilità di svolgere attività e giochi per ragazzi. Lunedì 9 marzo alle 17.30, presso la scuola dell’infanzia, la Fondazione Don Francesco Maria Conti ETS invita i genitori all’incontro **“Fascia 0-6 anni e cellulare - ducare ed educarsi ad un uso consapevole”** a cura di **Eduway Srls**. Interverranno i pedagogisti **Andrea Dasti** e **Roberta Cassani**.



Celebrata a Vailate la Giornata della Memoria con la proiezione del documentario “Reynard Heydrick - Il Nazista Perfetto”

Incontro organizzato dall’ANPI di Vailate



Si è tenuto domenica l’incontro organizzato dalla Sezione “Martiri della libertà” dell’ANPI di Vailate sulla Giornata della Memoria presso il Centro Civico Culturale “A.Sala” di Vailate, nel corso del quale è stato videoproiettato il documentario **“Reynard Heydrick - Il Nazista Perfetto”**, che racconta la biografia del gerarca Reynard Heydrick, noto come il “boia di Praga” per le centinaia di cecoslovacchi assassinati quando era governatore del Protettorato di Boemia e Moravia quando ne era governatore per conto del **Terzo Reich**. Fu assassinato nel 1942, qualche mese dopo aver partecipato alla Conferenza di Wannsee per discutere la **“soluzione finale della questione ebraica”**. Per vendicare la sua



morte **Hitler** diede il via a feroci rappresaglie nei confronti della popolazione. Ha introdotto i lavori il vicepresidente dell’ANPI di Vailate **Riccardo Bisleri** e dal dibattito che ne è seguito sono emersi spunti interessanti su cosa sia in grado di concepire la mente umana e su come rappresaglie analoghe a quelle

seguite all’attentato ad Heydrick si siano verificate anche in Italia in paesi come **Marzabotto** e **Sant’Anna di Stazzema**, dove i nazisti hanno vendicato i camerati uccisi dai partigiani con l’aiuto dei fascisti locali. Presente all’incontro anche Simone Antonioli del Direttivo ANPI di Vailate.